

Lirico, una protesta sindacale minaccia la prima dell'opera

## «Falstaff», sciopero in arrivo

**CAGLIARI.** Due giornate di sciopero generale al Teatro Lirico di Cagliari sono state proclamate dai sindacati Libersind Conf.Sal e Snater. Le astensioni dal lavoro sono fissate per venerdì 30 maggio, quando debutterà l'opera «Falstaff» di Giuseppe Verdi (nuovo allestimento del Teatro cagliaritano per la regia di Daniele Abbado), e per mercoledì 4 giugno, una delle sei date scelte per le repliche. Alla base della protesta, che aveva già portato allo sciopero del 9 maggio scorso, il mancato pagamento degli straordinari effettuati durante la produzione dell'opera «La leggenda della città invisibile di Kitez». L'opera, fantastica e complessa, di non facile presa (anche perchè cantata nella lingua originale, russo, con sottotitoli in italiano) ma di impatto dal punto di vista musicale e scenografico, con figure allegoriche e carica di simbolismi era stata rappresentata a fine aprile con la regia di Eimuntas Nekrosius.

Proposta in un allestimento coprodotto col Bolshoi (in autunno andrà in scena a Mosca) si ispira alla mitologia slava e alla liturgia ortodossa russa praticata nell'antichità, elaborati in una cornice che esalta, in un'atmosfera suggestiva, il tono drammatico e mistico delle leggende popolari del decimo secolo. Proprio nei giorni scorsi la Sachsische Statskapelle Dresden con la direzione del maestro da Myung-Whun Chung hanno chiuso con grande successo al Comunale la Stagione sinfonica del Teatro Lirico.